



Decreto del Direttore Generale anno 2019

Oggetto: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la realizzazione di un progetto di definizione degli indirizzi strategici per la transizione digitale dell'Ateneo. Importo stimato Euro 35.000,00+IVA. CIG Z932A2FF32

IL DIRETTORE GENERALE

- PREMESSO** Che l'Università Ca' Foscari ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale e ribadito dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- PREMESSO** Che per assicurare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, la Direzione Generale dell'Ateneo, sentito l'RTD, intende svolgere un progetto per definire le direttrici di evoluzione del portafoglio dei servizi informatici dell'Ateneo e individuare azioni per migliorare la capacità organizzativa dell'Ateneo nonché di attuare tali direttrici avvalendosi di un supporto consulenziale esterno, che collabori con l'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT) nella esecuzione del progetto;
- PREMESSO** Che il progetto riguarda tutti gli ambiti di attività dell'Ateneo (amministrazione, didattica, ricerca) ed ha come scopo di valutare il contributo che l'ICT può dare per il miglioramento dei processi organizzativi, fornendo indicazioni qualitative di priorità strategica e di beneficio atteso da utilizzarsi come input ad una successiva analisi costi-benefici, da cui, anche sulla base dei budget allocabili, potrà derivare la prioritizzazione degli interventi e la loro temporizzazione in un piano di sviluppo dei sistemi informativi;
- PREMESSO** Che gli uffici dell'Area Sistemi Informatici e Telecomunicazioni hanno stimato le necessità di supporto in 40 giornate lavorative e valutato il costo del servizio da richiedere alla società di consulenza in Euro 35.000 + IVA;
- PREMESSO** Che la società Oxys Consulting S.r.l.s. P.I. 09612180969 con sede legale in Foro Buonaparte n. 67 a Milano ha competenza nella consulenza per la definizione degli indirizzi strategici per la transizione digitale dell'Ateneo;
- PREMESSO** Che la società Oxys Consulting S.r.l.s. si è detta disponibile a sottoscrivere con l'Ateneo un contratto per la realizzazione del progetto di cui sopra;
- PREMESSO** Che dalle verifiche condotte da ASIT, la Società Oxys Consulting S.r.l.s. possiede le competenze tecniche necessarie alla realizzazione del progetto;
- PREMESSO** Che il personale di ASIT ha provveduto a richiedere alla Oxys Consulting S.r.l.s. una proposta progettuale e che la Oxys Consulting S.r.l.s. con nota del 02.09.19, ns. prot. n. 50433 del 03.09.19 ha inviato un preventivo di Euro 35.000,00+IVA per la realizzazione del progetto;
- CONSIDERATO** Che il progetto redatto dalla Oxys Consulting S.r.l.s. risponde alle esigenze dell'Ateneo;
- VALUTATO** Congruo il prezzo offerto per il servizio prospettato;
- VERIFICATO** Che tra le convenzioni attive che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stipulato avvalendosi della CONSIP S.p.A. non esiste alcuna convenzione per i servizi di cui necessita l'Ateneo;
- PRESO ATTO** Che la Società Oxys Consulting S.r.l.s. non è presente sul MePa e che di conseguenza non è possibile ricorrere all'affidamento diretto mediante l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VALUTATA** L'opportunità di ricorrere ad un affidamento diretto con la Società Oxys Consulting s.r.l.s. per l'elaborazione del progetto per un importo massimo complessivo di Euro 35.000,00+IVA;
- PRESO ATTO** Che non sussistono situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di cui all'art. 7 del Codice di comportamento di Ateneo nei confronti del responsabile unico del procedimento e del Dirigente;
- VERIFICATO** Che, per l'acquisto in oggetto, non risulta necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto la prestazione in argomento rientra nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- VERIFICATA** La disponibilità dei fondi ASIT, UO Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT) alla voce alla voce CoAn A.A.01.01.05 "Altre immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio corrente;
- DATO ATTO** Che si sono concluse con esito favorevole le verifiche sul possesso dei requisiti ex art. 80 D. Lgs n. 50/2016 dichiarati dal concorrente aggiudicatario in sede di gara;
- ACQUISITO** Il CIG Z932A2FF32 per la procedura di acquisto;
- VISTO** Il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali,

- nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** Gli artt. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., in materia di obblighi di trasparenza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- VISTE** Le Linee Guida ANAC pubblicate all'indirizzo internet <https://www.anticorruzione.it>;
- VISTO** Il Codice di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 121 del 12/02/2015;
- VISTO** Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 dell'Università Ca' Foscari Venezia, adottato ai sensi della L. n. 190 del 2012 e s.m.i.;
- VISTO** Lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** Il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** Il Regolamento di Ateneo per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria emanato con Decreto del Rettore 752 prot. n. 49591 del 23.10.17 e s.m.i.;
- VISTO** Il Decreto del Direttore Generale Rep. n. 16/2019 prot. n. 2079 del 15.01.19 relativo all'allocazione dei budget ai centri di responsabilità e alle modalità di utilizzo dei medesimi per l'esercizio 2019;
- VERIFICATA** La regolarità della procedura di affidamento;
- VISTO** Il Decreto del Direttore Generale n. 509/2015 prot. n. 44769-VII/4 del 25.09.15 ad oggetto “Ing. Tommaso Piazza - attribuzione incarico di funzione dirigenziale”;
- PRESO ATTO** Che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo;

DECRETA

- Art. 1** Di approvare il capitolato speciale predisposto da ASIT in allegato;
- Art. 2** Di affidare la procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50/2016 e s.m.i. eseguita tramite trattativa diretta per l'elaborazione di un progetto di definizione degli indirizzi strategici per la transizione digitale dell'Ateneo da parte della società Oxys Consulting S.r.l.s. C.F. e P.I. 09612180969 con sede legale in Foro Buonaparte, 67 a Milano, come da proposta datata 02.09.19, ns. prot. n. 50433 del 03.09.19, al costo di Euro 35.000,00+IVA pari ad Euro 42.700,00 (Ordine UGov IDDG 838110);
- Art. 3** Di richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50/2016 e s.m.i. oltre che la costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa qualora il Fornitore richieda, previa emissione di regolare fattura elettronica, un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016;
- Art. 4** Di nominare, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 3 l'Ing. Tommaso Piazza responsabile unico del procedimento;
- Art. 5** Di delegare il Dirigente del Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT) Ing. Tommaso Piazza, a sottoscrivere il relativo contratto di fornitura;
- Art. 6** Il costo massimo triennale di Euro 42.700,00 IVA compresa, graverà sui fondi ASIT, UO Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT), alla voce CoAn A.A.01.01.05 "Altre immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio corrente.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Marcato

ALLEGATO: Capitolato Speciale.

VISTO
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Tommaso Piazza

CAPITOLATO SPECIALE

Realizzazione di un progetto di definizione degli indirizzi strategici per la transizione digitale dell'Ateneo. CIG Z932A2FF32

Art. 1 - OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'Università Ca' Foscari ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) secondo quanto previsto dall'art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale e ribadito dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

L'RTD ha l'obiettivo di assicurare la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" ed ha, tra i propri compiti:

- il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi
- l'indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione
- l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa

Per consentire l'esercizio efficace di questi compiti, la Direzione Generale dell'Ateneo intende svolgere un progetto per:

- definire le direttrici di evoluzione del portafoglio dei servizi informatici dell'Ateneo
- individuare azioni per migliorare la capacità organizzativa dell'Ateneo di attuare tali direttrici.

A tal fine intende avvalersi di un supporto consulenziale esterno, che collabori con l'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT) nella esecuzione del progetto.

La società di consulenza dovrà supportare il personale dell'Area nelle seguenti azioni:

- Valutare il livello di prontezza dell'Ateneo;
- Prioritizzare i punti deboli, anche in relazione direttrici di evoluzione del portafoglio dei servizi;
- Individuare le azioni per fronteggiare i punti deboli prioritari.

Le fasi del progetto sono riportate nella tabella sottostante ed il tempo previsto per la realizzazione del progetto è di 12 settimane.

L'impegno minimo richiesto alla ditta che fornirà la consulenza strategica è di 40 giornate lavorative da 8 ore. Il progetto è tuttavia da intendersi "a corpo" e non a misura di conseguenza qualora la realizzazione delle attività richiedesse tempi maggiori o più giornate di consulenza il fornitore non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

Fase	Attività	Output
Preparazione	<p>Analisi documentale e meeting per</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplicitare i processi organizzativi dell'Ateneo • Esplicitare gli obiettivi strategici • Identificare i trend di applicazione di nuove tecnologie nel settore dell'Higher Education • Formulare una prima ipotesi di correlazione tra processi, obiettivi strategici e tecnologia informatica • Mappare l'attuale portafoglio dei servizi nei processi <p>Individuazione delle persone da coinvolgere in survey, Interviste, workshop e comunicazione delle finalità e dell'iter del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Value chain dell'Università • Prima formulazione degli obiettivi strategici • Nuove tecnologie potenzialmente applicabili • Mappa portafoglio AS IS-Processi
Survey	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzazione del questionario • Caricamento del questionario • Analisi dei risultati della survey 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario (riutilizzabile in futuro per valutare i progressi nel livello di Digital Readiness) • Risultati del questionario in termini di punti deboli da approfondire nelle interviste
Interviste	<p>Conduzione di interviste per</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare gli obiettivi strategici • Correlare processi, obiettivi strategici e tecnologia informatica • Associare ai processi le nuove tecnologie applicabili • Acquisire il livello percepito di performance dei servizi attuali <p>Sistematizzazione dei risultati delle interviste</p> <p>NOTA: ogni intervista è focalizzata sugli aspetti di competenza dell'intervistato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Input per la successiva fase di Elaborazione
Elaborazione prima ipotesi di raccomandazioni	<p>Elaborazione di tutti gli input acquisiti nelle fasi precedenti per una prima ipotesi di</p> <ul style="list-style-type: none"> • derivare le linee di evoluzione del portafoglio dei servizi informatici • prioritizzare i punti deboli e Individuare le azioni per fronteggiare i punti deboli prioritari 	<p>Contenuti da utilizzare nel workshop</p> <ul style="list-style-type: none"> • ipotesi di evoluzione del portafoglio dei servizi informatici dell'Ateneo • ipotesi di azioni per migliorare la capacità organizzativa dell'Ateneo
Workshop	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione del workshop in termini di agenda e di materiali per la facilitazione • Esecuzione del workshop 	<p>Materiale su cui basare il rapporto conclusivo, consistente in arricchimento/affinamento delle</p> <ul style="list-style-type: none"> • ipotesi di evoluzione del portafoglio dei servizi informatici dell'Ateneo • ipotesi di azioni per migliorare la capacità organizzativa dell'Ateneo
Preparazione rapporto conclusivo	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del rapporto conclusivo • Presentazione dei risultati (a coloro che hanno partecipato al workshop) 	<p>Rapporto conclusivo contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diretrici di evoluzione del portafoglio dei servizi informatici dell'Ateneo • azioni per migliorare la capacità organizzativa dell'Ateneo di attuare tali direttrici.

ART. 2 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il servizio sarà affidato alla Oxys Consulting S.r.l.s. come previsto all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

Alla ditta verrà richiesto inviare tramite posta certificata la seguente dichiarazione (**allegato A**) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, con cui lo stesso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito dal codice penale e dalle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000, dichiara:

1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

2. che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di esclusione di cui al predetto art. 80, commi 1 e 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice:
 - 3.1 (per i soggetti in carica, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa durata);
 - 3.2 (per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente procedura, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa data di cessazione);
4. di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
5. di accettare, senza riserva alcuna, il presente capitolato speciale;
6. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e reperibile sul sito web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it> e si impegna, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. ove l'operatore economico risultasse affidatario di obbligarsi a osservare e rispettare, con effetti tra le parti per la durata del rapporto contrattuale tutte le norme che regolano la materia del trattamento dei dati particolari;

Art. 3 - VALORE STIMATO DEL CONTRATTO

L'importo stimato della fornitura in oggetto ammonta a € **35.000,00** (Euro trentacinquemila/00), oltre IVA di legge. Gli oneri di sicurezza da interferenze sono pari a zero.

Art. 4 – TEMPISTICHE E MODALITA' DI CONSEGNA

L'affidatario dovrà completare le attività descritte **entro 120 (centoventi) giorni solari a decorrere dalla stipula del contratto**.

Art. 5 - GARANZIA DEFINITIVA

L'affidatario, ai sensi dell'art. 103 del Codice, è obbligato a costituire a favore dell'Università una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia opera per l'intera durata contrattuale e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria. Per fruire di tali riduzioni, l'affidatario dovrà allegare alla garanzia definitiva le certificazioni in originale o copia conforme all'originale, attestanti il diritto alla riduzione dell'importo della garanzia.

La garanzia fideiussoria a scelta del Fornitore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 pubblicato in GU n.83 del 10-4-2018 - Suppl. Ordinario n. 16.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal Fornitore con la sottoscrizione del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al Fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Fornitore.

Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, il Fornitore dovrà provvedere tempestivamente al reintegro della stessa, dandone comunicazione scritta mediante PEC al RUP. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al Fornitore.

L'Università ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione contrattuale disposta in danno dell'esecutore.

ART. 6 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Fornitore è tenuto ad osservare, e a far osservare al personale dipendente le disposizioni vigenti sulla sicurezza nei posti di lavoro, dotando il personale di tutti i mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi da svolgere, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele previste dalle norme, atte a

garantire l'incolumità del personale addetto al servizio e dei terzi, sollevando l'Università da ogni responsabilità per eventuali inadempienze.

Art. 7 - TUTELA DEI LAVORATORI

Il Fornitore deve osservare le norme e prescrizioni sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Art. 8 - RECESSO DELL'UNIVERSITA'

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Università può recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, oltre al decimo dell'importo di quelle non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni regolarmente eseguite. In tal caso il pagamento del corrispettivo sarà calcolato in proporzione ai mesi, o frazione di mese superiore a quindici giorni, di effettivo svolgimento del servizio.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Fornitore trasmessa via PEC da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni naturali consecutivi, decorsi i quali l'Università verifica la regolarità delle prestazioni rese.

Art. 9 - PENALI

L'Università applicherà una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (IVA esclusa) per ciascuna delle seguenti inadempienze contrattuali, purché non imputabili all'Università stessa:

1. ritardo nel completamento dell'attività affidata (art. 4).

Tutte le penali saranno prelevate dalle competenze dovute al Fornitore e, occorrendo, dalla cauzione definitiva. L'applicazione delle penali, non esclude comunque il diritto dell'Università al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il diritto al pagamento delle penali sorge per l'Università automaticamente per il solo verificarsi dell'inadempimento, senza che sia all'uopo necessaria la messa in mora del Fornitore.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa), l'Università, su proposta del responsabile unico del procedimento, potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto dell'Università stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 10 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Università si riserva di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione scritta da comunicarsi all'Appaltatore con posta elettronica certificata (PEC), nei seguenti casi:

- a) mancato reintegro della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 5;
- b) inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, di cui all'art. 6;
- c) inosservanza degli obblighi in materia di lavoro, di cui all'art. 7;
- d) violazione delle norme di tracciabilità di cui all'art. 12;
- e) cessione e subappalto del contratto in violazione dell'art. 15;
- f) perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- g) violazione del codice di comportamento di cui all'art. 17.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Università provvederà ad escutere, senz'altro avviso, a titolo di penale, l'intero importo della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 11 - ULTERIORI CASI DI RISOLUZIONE

L'Università si riserva di risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nei casi di cui all'art. 108, comma 1, del Codice.

L'Università, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice procederà inoltre alla risoluzione del contratto qualora nei confronti del Fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di convenzione Consip per le prestazioni oggetto del presente capitolato.

Art. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della L. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione contrattuale.

Il Fornitore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, si impegna a darne comunicazione all'Università e alla prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia.

Il Fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Fornitore, inoltre, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 13 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il Fornitore, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, può richiedere un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. La garanzia dovrà essere conforme allo schema di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19 gennaio 2018.

Il pagamento dell'anticipazione, pari a euro 7.000, avverrà previa emissione di regolare fattura elettronica.

Il pagamento a saldo di euro 28.000 avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica, da parte del responsabile unico del procedimento, della regolare esecuzione delle prestazioni.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: Università Ca' Foscari – ASIT - Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia, Codice fiscale: 80007720271, Partita IVA 00816350276 e dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio 7FLFT1 il CIG (Codice Identificativo Gara) e la dicitura "scissione dei pagamenti (art. 17- ter Decreto n. 633/1972 e s.m.i.)".

A tal fine, l'Università acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) attestante la posizione contributiva dell'Appaltatore.

Il pagamento avverrà sul conto corrente bancario (codice IBAN) dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dal Fornitore, il quale provvederà a trasmettere all'Università gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso, nonché a comunicare tempestivamente entro sette giorni ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Sull'importo netto della fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione del DURC on line.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva del Fornitore, il responsabile unico del procedimento trattiene, dal pagamento dovuto al Fornitore stesso, l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Università direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 14 - SPESE CONTRATTUALI

Il documento di accettazione scambiato all'interno del MEPA per l'approvvigionamento di beni e servizi è soggetto a imposta di bollo (Ris. Agenzia Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013) a carico del Fornitore.

Il soggetto affidatario dovrà dimostrare l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, secondo le vigenti disposizioni, trasmettendo all'Ufficio Acquisti e-mail acquisti.asia@unive.it, entro cinque giorni dal perfezionamento del documento di accettazione, adeguata documentazione.

Art. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106, comma 1, lett. d) punto 2 del Codice. Non è ammesso il subappalto.

Art. 16 - DOMICILIO E CONTROVERSIE

Il domicilio, per ogni effetto di legge, viene eletto dall'Università in Venezia, Dorsoduro 3246, e dal Fornitore presso la propria sede legale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Università e il Fornitore, anche in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione del contratto o, comunque, a questo connesse è competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.

ART. 17 - CODICE DI COMPORTAMENTO

I principi del Codice di Comportamento adottato con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e pubblicato sul sito web dell'Università si applicano, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo del Fornitore.

Il Fornitore si impegna a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i principi del suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 18 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

Successivamente all'affidamento del servizio, al fine di pervenire alla sottoscrizione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere tempestivamente, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di affidamento, al RUP la seguente documentazione:

1. garanzia definitiva di cui all'art. 5;
2. coordinate bancarie (codice IBAN) ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
3. coordinatore del servizio (tel., cell., e-mail, PEC) per la gestione operativa del contratto.

Art. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali dei legali rappresentanti delle imprese e dei procuratori delle stesse raccolti verranno trattati esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e le attività connesse alla presente procedura di affidamento e per ottemperare ad adempimenti di legge riguardanti la procedura stessa. I dati verranno conservati nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea

Art. 20 – NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato si applicano il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le disposizioni del codice civile regolanti la materia.

Il RUP
Ing. Tommaso Piazza

Allegato A: Dichiarazione obbligatoria (da sottoscrivere digitalmente da parte del Legale Rappresentante dell'impresa)

**Affidamento sotto soglia ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la realizzazione di un progetto di definizione degli indirizzi strategici per la transizione digitale dell'Ateneo
CIG: Z932A2FF32**

REQUISITI GENERALI

Il/La Sottoscritto/a, nato/a a
(prov.), il CF, residente a
..... (prov.) via n.

In qualità di

- Legale Rappresentante/titolare
 Procuratore, come da procura generale/speciale in data a rogito del Notaio
..... Rep. n.
.....

dell'impresa C.F. n. Partita I.V.A.
n. con sede legale in (prov
.....) via/piazza n. (CAP) tel. n.
..... fax n. e sede operativa/amministrativa in
..... (prov.) via/piazza n. (CAP
.....) tel. n. fax n. E.mail
.....

iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di
numero di iscrizione codice attività.....
Matricola INPS sede INPS di
.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di esclusione di cui al predetto art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice sono: (per i soggetti in carica, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa durata; per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione della presente procedura, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa data di cessazione)

- di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001
- di accettare, senza riserva alcuna, il presente capitolato speciale;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e reperibile sul sito web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it> e si impegna, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- ove l'operatore economico risultasse affidatario, si obbliga osservare e rispettare, con effetti tra le parti per la durata del rapporto contrattuale tutte le norme che regolano la materia del trattamento dei dati particolari;

Luogo e data